

# Piacenza torna capitale dell'energia

Al forum anche il ministro Scajola, Colaninno (Alitalia) e Moretti (Fs)

■ (mir) Piacenza torna (o si conferma) capitale dell'energia. Dal 7 al 9 maggio la sede locale del Politecnico di Milano e Piacenza Expo ospiteranno il forum Facciamo luce sull'energia, organizzato dall'ateneo e dall'associazione 361 in collaborazione con Eni e Selta e con il patrocinio del ministero dello sviluppo

economico, Federutility, Fondazione Politecnico, Comune e Provincia. Tra gli sponsor, anche la Camera di Commercio, la Fondazione, Confindustria, Eni, Robur, Biomedica Santa Lucia, Ferrovie dello Stato e Alitalia. Nomi illustri, a testimonianza di come l'appuntamento sia di livello assoluto, tanto che richiamerà a

Piacenza importanti relatori da tutta Italia.

«Si parlerà - ha detto Renzo Marchesi, responsabile della sede piacentina del Politecnico - di risparmio energetico, fonti rinnovabili, nucleare, agroenergie: argomenti di grande attualità che si uniscono alle questioni di carattere più quotidiano, come

l'utilizzo domestico dell'energia, che non deve essere considerato un tema secondario». Tra i tanti,

sono attesi il ministro Claudio Scajola, l'onorevole Pd Federico Testa, il presidente di Fedeutility

Roberto Bazzano, l'amministratore delegato di Alitalia Roberto Colaninno e quello delle Fs Mauro Moretti. «Speriamo di avere lo stesso successo dello scorso anno - ha aggiunto Federico Sichel di 361 - visto anche i tanti esperti che intervengono: l'obiettivo è comunque sempre dare un taglio divulgativo agli interventi, lanciando proposte e idee per il futuro». L'assessore provinciale Davide Allegri ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione nel sostegno al forum e l'attenzione agli argomenti che saranno affrontati.

Piacenza capitale dell'energia dal 7 al 9 maggio al Politecnico e Piacenza Expo (foto Cravedi)



# Piacenza torna capitale dell'energia

Al forum anche il ministro Scajola, Colaninno (Alitalia) e Moretti (Fs)

■ (mir) Piacenza torna (o si conferma) capitale dell'energia. Dal 7 al 9 maggio la sede locale del Politecnico di Milano e Piacenza Expo ospiteranno il forum Facciamo luce sull'energia, organizzato dall'ateneo e dall'associazione 361 in collaborazione con Enia e Selta e con il patrocinio del ministero dello sviluppo

economico, Federutility, Fondazione Politecnico, Comune e Provincia. Tra gli sponsor, anche la Camera di Commercio, la Fondazione, Confindustria, Eni, Robur, Biomedica Santa Lucia, Ferrovie dello Stato e Alitalia. Nomi illustri, a testimonianza di come l'appuntamento sia di livello assoluto, tanto che richiamerà a

Piacenza importanti relatori da tutta Italia.

«Si parlerà - ha detto Renzo Marchesi, responsabile della sede piacentina del Politecnico - di risparmio energetico, fonti rinnovabili, nucleare, agroenergie: argomenti di grande attualità che si uniscono alle questioni di carattere più quotidiano, come

Piacenza capitale dell'energia dal 7 al 9 maggio al Politecnico e Piacenza Expo (foto Cravedi)

l'utilizzo domestico dell'energia, che non deve essere considerato un tema secondario». Tra i tanti,

sono attesi il ministro Claudio Scajola, l'onorevole Pd Federico Testa, il presidente di Federutility



Roberto Bazzano, l'amministratore delegato di Alitalia Roberto Colaninno e quello delle Fs Mauro Moretti. «Speriamo di avere lo stesso successo dello scorso anno - ha aggiunto Federico Sichel di 361 - visto anche i tanti esperti che interverranno: l'obiettivo è comunque sempre dare un taglio divulgativo agli interventi, lanciando proposte e idee per il futuro». L'assessore provinciale Davide Allegri ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione nel sostegno al forum e l'attenzione agli argomenti che saranno affrontati.

Per la prima volta in azienda. Domani alla Bolzoni celebrerà il vescovo Gianni Ambrosio

## Messa per il 1° maggio in fabbrica

Sos per il fondo diocesano anti-crisi: siamo rimasti al verde

■ Allarme crisi, la diocesi di Piacenza-Bobbio risponde ma chiede anche aiuto. Lo fa con due iniziative che mirano a dare un sostegno spirituale e che ne hanno dato uno economico alle famiglie dei piacentini in difficoltà: la prima è la tradizionale messa presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio per onorare la festa dei lavoratori che si terrà il 5 maggio alle 16. La novità è rappresentata dalla location scelta, ossia l'azienda Bolzoni ai Casoni di Gariga: «Mai prima d'ora infatti la messa per il primo maggio era stata celebrata in un luogo non convenzionale come una fabbrica: è un modo per avvicinarsi a chi i problemi lavorativi e di cassa integrazione li vive ogni giorno» hanno evidenziato i responsabili della pastorale sociale e del lavoro Enrico Corti e Giuseppe Groppi durante la presentazione delle iniziative svoltesi al Punto Incontro alla presenza di Massimo Magnaschi della Caritas e del vicario del vescovo monsignor Lino Ferrari. Proprio Ferrari si è detto soddisfatto per la scelta della location della messa: «Questa celebrazione eucaristica diventa un richiamo



Da sin., mons. Ferrari, Enrico Corti, Giuseppe Groppi, Massimo Magnaschi (f. Cravedi)

forte per un impegno concreto che testimonia la solidarietà della chiesa» ha spiegato il vicario, «i valori umani devono esprimersi e crescere anche dentro il mondo del lavoro».

La seconda iniziativa invece vede uniti la Diocesi e la Caritas: il risultato si chiama Fondo straordinario diocesano di solidarietà e in pochi mesi ha erogato, grazie alla collaborazione

con le banche convenzionate su garanzia fideiussoria del fondo, ben 220 prestiti (con un tetto di tremila euro da rimborsare in 24 mesi a tasso agevolato) per un totale di 562.900 euro. «Alla fine di febbraio abbiamo però dovuto sospendere le erogazioni» ha spiegato Magnaschi, «perché alcune famiglie hanno avuto difficoltà a onorare le rate». Attualmente le posi-

zioni revocate per eccessiva morosità sono 16 per un totale di 45mila euro; ad alcune famiglie in grave difficoltà sono stati comunque erogati 33 contributi "a fondo perduto" di 500 euro, per un totale di 16.500 euro attinti al fondo di solidarietà. Il risultato è la sospensione delle erogazioni e una dotazione del fondo pari a 390.397 euro: «Il prestito è chiuso, ma circa 100 persone sono già venute a prenotarsi» ha aggiunto Magnaschi, che ha invitato i piacentini a fare una donazione mediante bonifico su conto corrente bancario o postale debitamente fiscalmente e intestato a fondo straordinario di solidarietà diocesano alla Banca di Piacenza (agenzia 1, via Genova, iban: IT30F0515612601CC0010018243), Cariparma (via Poggiali, iban: IT25F0623012601000031300008) o Creta Credito Coop. Piacentino (via Colombo, iban: IT14Y085171260000000041052) o conto corrente postale n. 95469649 o all'ufficio della Caritas in via Giordani dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Betty Paraboschi

## «Apertura notturna del ponte provvisorio» Reggi e Trespidi sono tornati alla carica

■ Il presidente della Provincia Massimo Trespidi e il sindaco di Piacenza Roberto Reggi hanno scritto nei giorni scorsi al Capo compartimento ANAS della Viabilità per la Lombardia per chiedere l'apertura notturna del ponte provvisorio sul Po (mentre il bretellino aperto recentemente da fine maggio diventerà a doppio senso). «In considerazione del mutamento di alcune condizioni di base che avevano fatto propendere per limitare dalle 5 alle 23 l'apertura del ponte prov-

visorio sul fiume Po, chiediamo ora che questa apertura venga estesa alle 24 ore giornaliere», hanno scritto Trespidi e Reggi.

«Consideriamo completata la fase di sperimentazione - hanno precisato Trespidi e Reggi - dell'utilizzo di questo ponte, fase che ha sicuramente dato buoni risultati. L'apertura limitata era essenzialmente legata alle condizioni climatiche non favorevoli, vedi nebbia, neve, gelo, dovute alla stagione invernale».

«Oggi - prosegue la lettera in-

viata all'Anas da presidente e sindaco - queste motivazioni sono naturalmente superate, per cui riteniamo che il ponte possa tranquillamente rimanere aperto in modo continuativo, anche in considerazione del fatto che la guardia notturna è pienamente attivata e rimane un punto fermo del presidio del ponte stesso, come indispensabile riteniamo essere una completa e corretta illuminazione». Non da ultimo - hanno concluso nella missiva - «ci fa piacere ricordare

come, sia durante l'emergenza susseguente al crollo, sia dopo, durante la fase di studio e realizzazione di questa opera, si sia instaurata, fra gli enti locali e l'Anas una proficua e fattiva collaborazione che ha portato alla realizzazione, nei tempi più brevi possibili, del ponte galleggiante e delle sue vie di accesso».

E i due massimi rappresentanti degli enti locali piacentini non hanno nascosto un prudente ottimismo sugli esiti della richiesta. Sia Reggi che Trespidi infatti hanno evidenziato l'esser venuti meno i possibili ostacoli all'apertura notturna del viadotto provvisorio, in attesa che a dicembre 2011 venga inaugurato il nuovissimo ponte.

### In breve

**IMPEGNI DEL VESCOVO** Monsignor Ambrosio dedica oggi la mattina alle udienze; alle 20,30 sarà a Villò e presiederà una celebrazione eucaristica; domani, mercoledì, alle ore 15, nella Sala degli Affreschi di Palazzo Vescovile, incontra i cresimandi della parrocchia cittadina di Nostra Signora di Lourdes; alle 16, presso la ditta Bolzoni (Casoni di Gariga), presiede la celebrazione di San Giuseppe Operaio in occasione della festa del lavoro. Giovedì continua la visita ai parroci della città (Unità pastorale 2) mentre nel pomeriggio, alle 18, nella basilica di Sant'Antonino presiede la celebrazione eucaristica per il decennale della beatificazione di madre Rosa Gattorno.

**VEGLIA DI PENTECOSTE** L'ufficio diocesano per la pastorale ha reso noto che sabato 22 mag-

gio, alle ore 21, in cattedrale, si terrà la tradizionale veglia di Pentecoste. La celebrazione, animata dai missionari della Missione Popolare Diocesana, sarà presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio. Saranno presenti anche il Patriarca emerito di Gerusalemme Michel Sabbah e l'arcivescovo Piero Marini, presidente del Pontificio Consiglio per i Congressi Eucaristici Internazionali. Più dettagliate informazioni verranno rese note in un secondo tempo.

**SINDONE** Oggi pomeriggio, alle ore 16, nel salone parrocchiale di San Paolo, in via Torta 4, si parla della Sacra Sindone; interverrà come relatrice la professoressa Giuseppina Generali Quagliaroli.

**ALDA MERINI** Domani pomeriggio, nella sede di Punto Incontro, chiosati del Duomo 12, alle 17,15, verranno lette e commentate poesie di Alda Merini.

■ La camicia bianca e il maglione girocollo blu, il jeans, il padre Giancarlo, la cortesia di un bomber con la faccia da bravo ragazzo che non perde l'occasione per non dimenticare. Per essere solidale. E ieri pomeriggio presso la direzione dell'Azienda Usl, Pippo Inzaghi ha manifestato la propria attenzione all'impegno della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Un calciatore deve avere un ruolo non solo sportivo ma anche sociale. «Ed è per questo - ha commentato - che ho accettato di esserne testimonia». Accanto a lui, oltre a papà Giancarlo, il direttore generale dell'Azienda Andrea Bianchi il presidente e la responsabile femminile della Lilt Sisto Salotti e Raffaella Sozzi.

«Per noi è una soddisfazione - ha spiegato Salotti - il fatto che sia testimonial della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ente pubblico su base associativa che opera sotto

## Lega tumori, il gol più bello di Super Pippo

Inzaghi volto ufficiale della Lilt: quando Piacenza chiama, mi trova pronto



Con Filippo Inzaghi, ieri alla direzione dell'Ausl, il papà Giancarlo, il presidente Lilt Sisto Salotti e il direttore generale Andrea Bianchi (foto Cravedi)

l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità e si articola in Comitati Regionali di Coordinamento, è più che mai importante. Ci stiamo

movendo su vari fronti e in tale senso dobbiamo ringraziare anche l'Azienda sanitaria per la sensibilità. Operiamo senza fini di lucro e abbiamo come compito la prevenzione onco-

logica su vari fronti: dagli stili e dalle abitudini di vita alla promozione di una cultura della diagnosi precoce con una forte attenzione verso il malato, la sua famiglia, la riabilita-

zione e il reinserimento sociale». E il direttore generale Andrea Bianchi ha aggiunto: «Si tratta di mettere a punto un'opera di sensibilizzazione e di prevenzione in cui l'Ausl e le

associazioni di volontariato, in questo caso la Lilt, si muovano sinergicamente ognuno con le proprie competenze». E ha citato lo screening mammario e quello intestinale. «Da parte nostra c'è tanta attenzione, vogliamo costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di informazione». I punti di forza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sono rappresentati dai 379 ambulatori dislocati sul territorio nazionale e dai numerosi volontari al servizio della comunità. Come è scritto nel sito dell'Associazione, attraverso le 106 sezioni provinciali la Lilt persegue le proprie finalità. E Pippo Inzaghi ha ringraziato: «Quando Piacenza chiama non ho alcuna difficoltà a rispondere. Soprattutto se si tratta di mettere a punto sinergie che siano volte alla sensibilizzazione verso una malattia quale il tumore».

Mauro Molinaroli